

Domenica in ALbis
o *Domenica della Divina Misericordia*

1 Petr. 2, 2

IN. VI
RBCKS

Q Ua-si modo * gé- ni-ti infántes, al-le- lú- ia :
ra- ti- o- ná- bi- les, si- ne do- lo lac concu- pí- sci-
te, alle- lú- ia, alle- lú- ia, alle- lú- ia.

Come bambini appena nati,
bramate il puro latte spirituale,
che vi faccia crescere verso la salvezza. Alleluia.

(Lux et origo)

X. s.

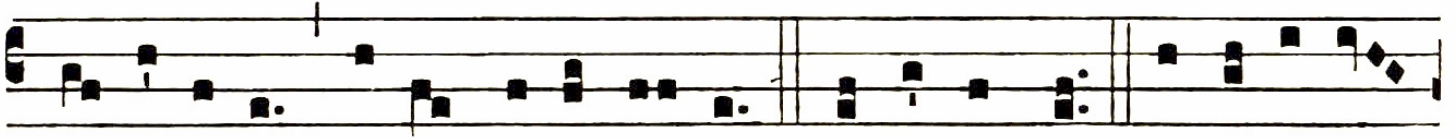
VIII
K Y- ri- e * e- lé- i-son. *bis* Chri- ste
e- lé- i-son. *bis* Ký- ri- e e- lé- i-son.
Ký- ri- e e- lé- i-son.

IV

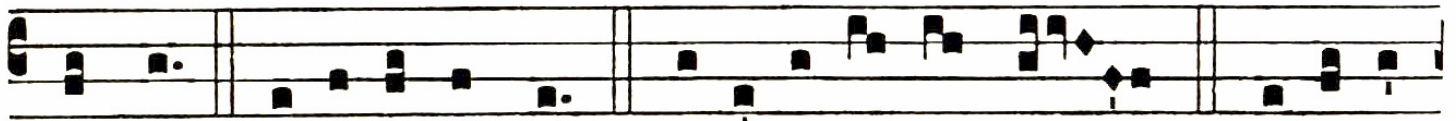
G



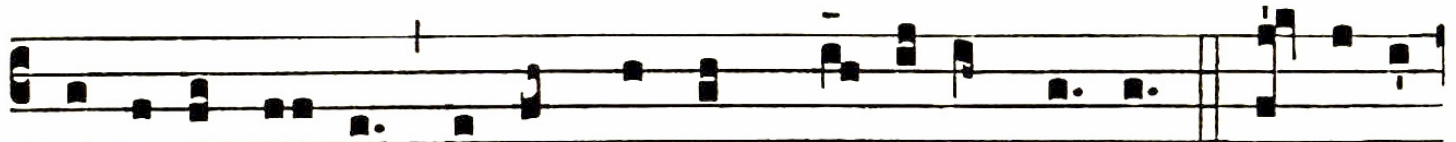
Ló-ri- a in excél-sis De- o. Et in ter- ra pax



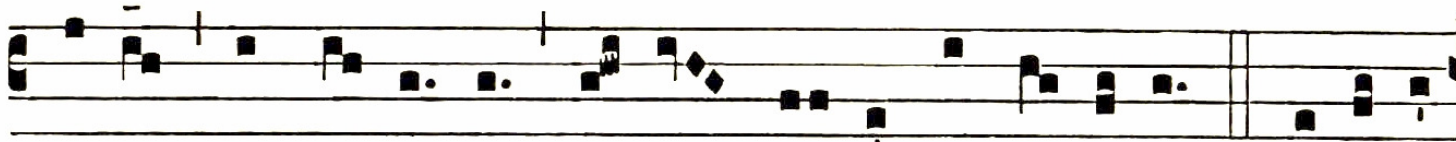
ho-mí-ni-bus bonae vo-luntá- tis. Laudámus te. Be-ne-dí-ci-



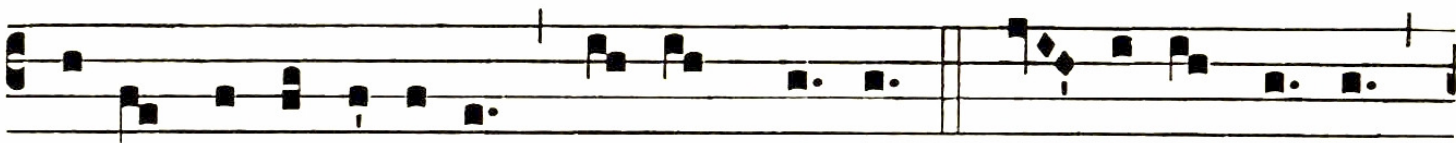
mus te. Ado-rámus te. Glo-ri- fi-cá-mus te. Grá-ti- as



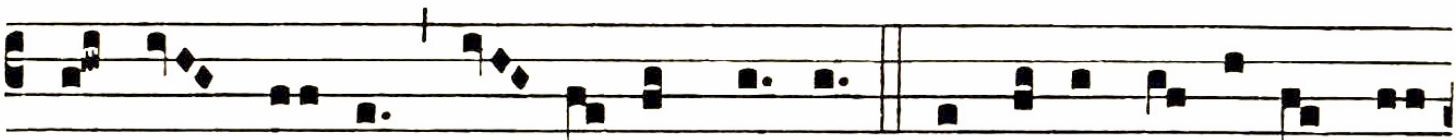
á-gimus ti- bi propter magnam gló- ri- am tu- am. Dó-mi-ne



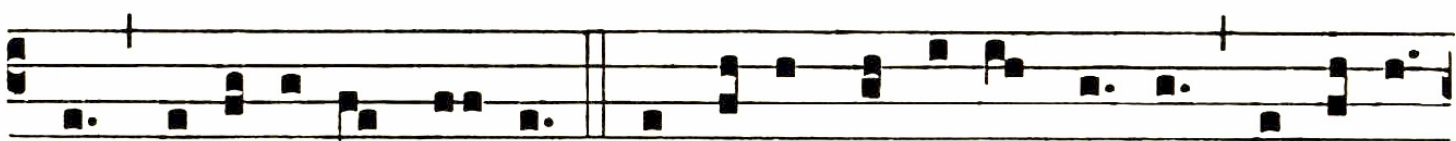
De- us, Rex cae-lé-stis, De- us Pa- ter omní-pot-ens. Dómi-ne



Fi- li u-ni-gé-ni-te Ie- su Chri-ste. Dó- mi-ne De- us,



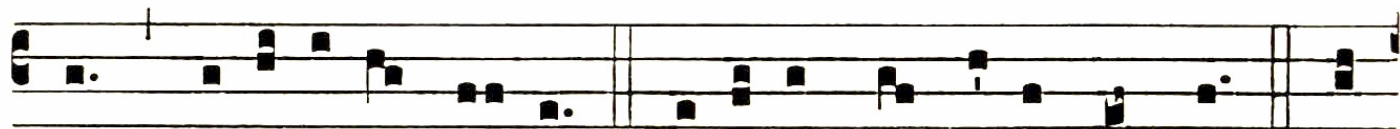
Agnus De- i, Fí- li- us Pa-tris. Qui tol-lis peccá-ta mun-



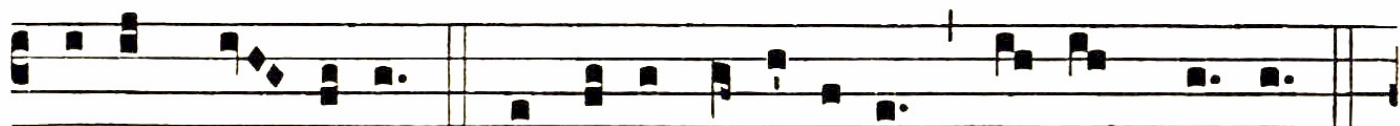
di, mi-se-ré-re no- bis. Qui tol-lis peccá-ta mundi, súsci-pe



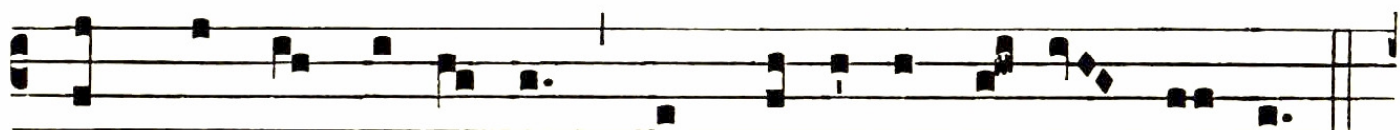
depre-ca-ti- ó-nem nostram. Qui se-des ad déx- te-ram Pa-



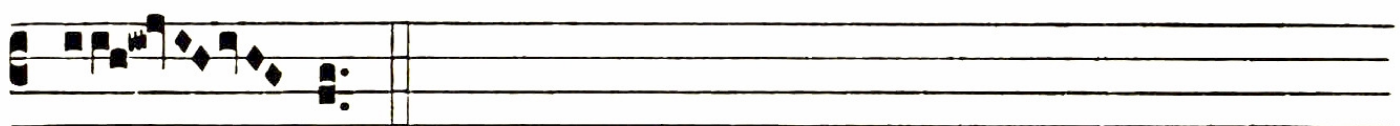
tris, mi-se-ré-re no- bis. Quóni- am tu so-lus sanctus Tu



so-lus DÓ- mi-nus. Tu so-lus Altíssimus, Ie- su Chri-ste.



Cum Sancto Spí- ri- tu, in gló- ri- a De- i Pa- tris.



A- men.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 2,42-47

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Dagli Atti degli Apostoli

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 117

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Oppure: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Celebrate il Signore, perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria
nelle tende dei giusti:
la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Seconda Lettura 1 Pt 1, 3-9

Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete cu-

stoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

I
V



Ictimae paschá-li laudes * ímmo-lent Christi- á-ni.

Agnus re-démit oves : Christus ínno-cens Patri re-conci-
li- ávit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo confli-xé-re mi-rán-
do : dux vi-tae mórtu-us, regnat vivus. Dic no-bis Ma-rí- a,
quid vi-dísti in vi- a? Sepúlcrum Christi vi-véntis, et gló-
ri- am vi-di re-surgéntis : Angé-li-cos testes, sudá-ri- um,
et vestes. Surré-xit Christus spes me- a : praecédet su- os in
Ga-li-laé- am. Scimus Christum surrexísse a mórtu- is ve-re :

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Mariache hai visto sulla via?».

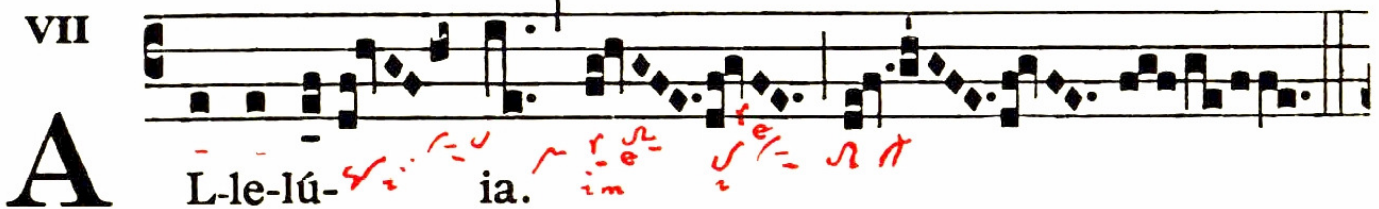
«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.



Mt. 28, 7



✠ Vangelo Gv 20, 19-31

Otto giorni dopo venne Gesù.

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Credo Apostolico (M:Rusconi)

Rit. Credo, Signore, amen! Credo, Signore, amen!

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo,
Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo
nacque da Maria Vergine.

Rit. Credo, Signore, amen! Credo, Signore, amen!

Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
mori e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

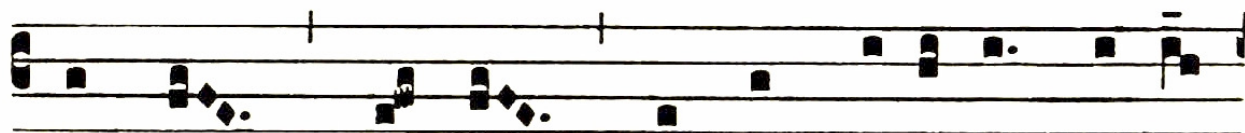
Rit. Credo, Signore, amen! Credo, Signore, amen!

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

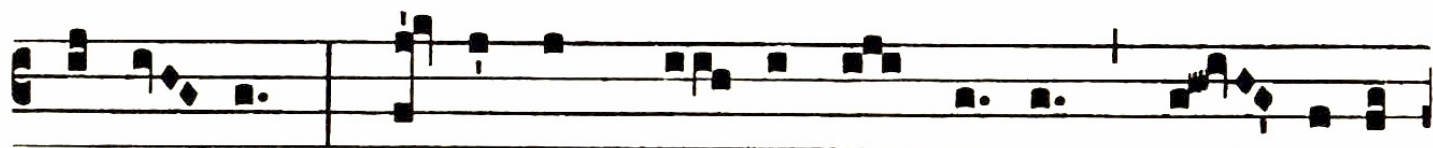
Rit. Credo, Signore, amen! Credo, Signore, amen!



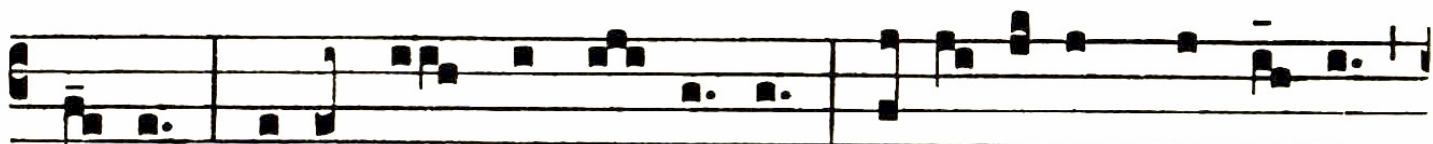
IV

S

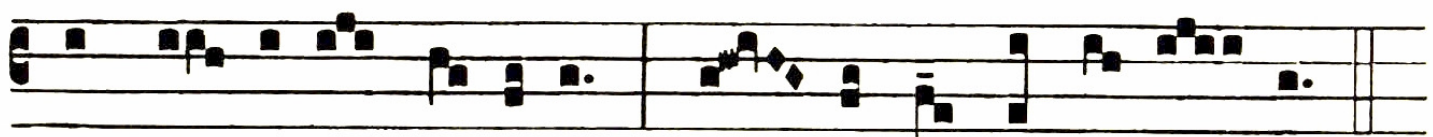
Anctus, * Sanctus, Sanctus Dómi-nus De- us



Sá-ba- oth. Ple-ni sunt cae- li et ter-ra gló- ri- a

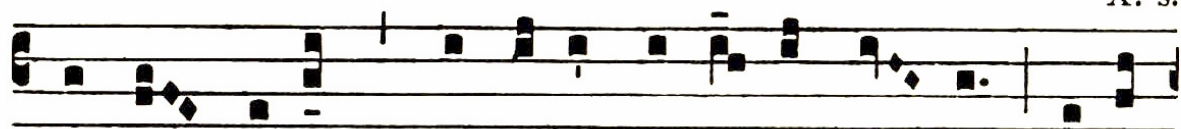


tu- a. Ho-sánna in ex-cél-sis. Be-ne-díctus qui ve-nit

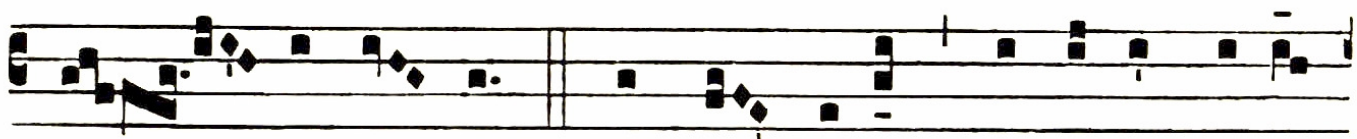


in nó- mi-ne Dó-mi-ni. Ho- sánna in excél- sis.

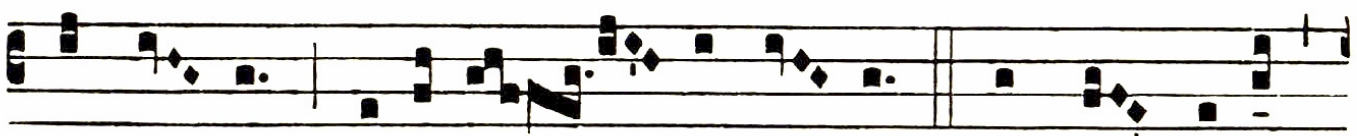
IV

A

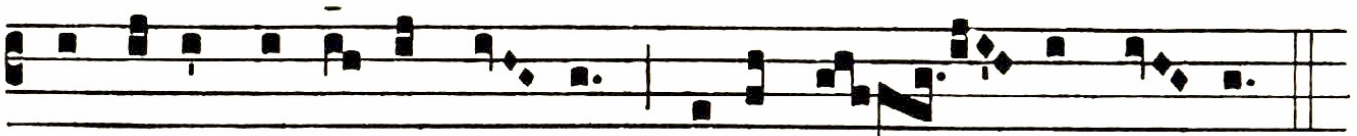
-gnus De- i, * qui tol-lis peccá- ta mun- di : mi-se-



ré- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis peccá-



ta mun- di : mi-se-ré- re no- bis. Agnus De- i, *



qui tol-lis peccá- ta mun- di : dona no- bis pa- cem.

L112
E226

CO. VI

RBCKS

Io. 20, 27

M It-te *mānum tū-am, et cognósce ló-ca clavó-
rum, alle-lú-ia : et no-li esse incréd-u-lus, sed
fi-dé-lis, alle-lú-ia, alle-lú-ia.

Ps. 117*, *ut supra in Pascha*, 200.

«Metti la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi
e non essere incredulo, ma credente». Alleluia.



Santa Domenica
e buona settimana

Canto all'uscita

*Isti sunt agni novelli,
qui annuntiaverunt, alleluia:
modo venerunt ad fontes,
repleti sunt claritate, alleluia, alleluia.*

*O Regina, quam divina
praelegit gratia, cujus partus
sacrosanctus instauravit omnia.*

*O Maria, Mater pia,
tuum da subsidium, quo vincamus
et vivamus in terra viventium.*

*Christianis Vitae panis
datur in edulium: datur tristi
sanguis Christi dulce refrigerium.*

*Primum quidem nobis fidem
tuis auge precibus, et da nobis
ut te probis imitemur actibus.*

*Spe labantes firma mentes
caritate roborata: fac concordem
pelle sordes, excusa facinora.*

*Mater bona nobis dona
tuum patrocinium, ut regnemus
et laudemus tuum semper Filium*

Traduzione:

Questi sono i nuovi agnelli, che hanno annunciato alleluia: appena giunti alle fonti, furono ripieni di splendore, alleluia, alleluia.

O Regina, te, il cui santissimo parto ha costituito tutte le cose, la grazia divina ha prescelto.

O Maria, madre pia, dà il tuo sostegno col quale possiamo vincere e vivere nella terra dei vivi.

Ai cristiani viene dato in cibo il pane di vita: all'afflitto vien dato il sangue di Cristo quale dolce consolazione.

Dapprima aumenta in noi la fede con le tue preghiere, e fa' che ti possiamo imitare rettamente nelle azioni.

Con la speranza rendi salde le menti vacillanti, rinvigoriscile con la carità: rendici concordi, allontana le meschinità, perdona le colpe.

Madre buona, dacci la tua protezione, affinché possiamo regnare e lodare sempre il tuo Figlio.